IL PROGRAMMA COMPLETO 2026

TUTTI I CONCERTI SONO AD ENTRATA LIBERA (SENZA PRENOTAZIONE) AD ESAURIMENTO DEI POSTI.

SABATO 4 LUGLIO ORE 21

PIAZZA VERDI

IL GRANDE RITORNO DELLA FUNK BAND SVIZZERA THE NEXT MOVEMENT CHE AVEVA GIÀ ENTUSIASMATO IL PUBBLICO DEL TRIESTELOVESJAZZ.

THE NEXT MOVEMENT

Un concentrato esplosivo e irresistibile di funk, neo-soul, r&b e puro groove.
An explosive, irresistible blend of funk, neo-soul, r&b, and pure groove.

J.J. Flueck: batteria e samples, voce
Pascal "π" Kaeser: basso, synth, cori
Sam Siegenthaler: chitarra, cori

Considerati dalla critica la funk band europea da non perdere, questo travolgente trio sprigiona sul palco la potenza di una formazione ben più numerosa: «A fine concerto – raccontano – spesso ci dicono che suoniamo come fossimo in 5 o 6». Il loro live è un concentrato esplosivo e irresistibile di funk, neo-soul, r&b e puro groove, offerto al pubblico con ironia e un virtuosismo raro. Già applauditi nei club e nei festival più prestigiosi d'Europa, dal Blue Note di Milano al Leverkusener Jazztage in Germania, tornano al TriesteLovesJazz (dove avevano acceso Piazza Verdi nel 2023), carichi dell'energia del loro attesissimo nuovo album in arrivo a ottobre.

DOMENICA 5 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

DOPPIO CONCERTO CON IL NUOVO PROGETTO DELL'AMERICANO MARC RIBOT, UNO DEI CHITARRISTI PIÙ INFLUENTI IN CIRCOLAZIONE (COLLABORATORE DI TOM WAITS), E IL TRIO "3" CON ARES TAVOLAZZI DEGLI AREA, SIGNORELLI E BARBIERI.

SIGNORELLI/TAVOLAZZI/BARBIERI "3"

Un trio d'eccezione che ridefinisce le potenzialità espressive della chitarra classica con un sound originale e senza confini.
An exceptional trio redefining the classical guitar's expressive power in an original, borderless sound world.

Ermanno M. Signorelli: chitarra classica
Ares Tavolazzi: contrabbasso
Lele Barbieri: batteria

"3" ovvero un trio d'eccezione che ridefinisce le potenzialità espressive della chitarra classica, inserendola in una dimensione moderna che sfugge a ogni classificazione stilistica. Suonando rigorosamente in acustico, chitarra, contrabbasso e batteria si fondono in un dialogo intimo, nitido e profondo, con un sound originale e senza confini, un racconto senza filtri capace di unire antico e moderno.

AMADOU/ RIBOT/ SMITH

Un incontro unico tra attitudine punk, free jazz e paesaggi sonori di travolgente profondità emotiva.
A unique clash of punk attitude, free jazz, and soundscapes of overwhelming emotional depth.

Marc Ribot: chitarra, voce
Farida Amadou: basso
Ches Smith: batteria, vibrafono, elettronica

L'americano Marc Ribot è uno dei chitarristi più influenti della sua generazione. Il suo stile unico comprende l'improvvisazione jazz, l'energia del punk rock, la sperimentazione della no wave newyorkese e la musica tradizionale cubana e haitiana. Collaboratore storico di stelle come Tom Waits, John Zorn, Lounge Lizards, Elvis Costello, Robert Plant, Caetano Veloso, è titolare di diversi progetti quali i Ceramic Dog. Nella formazione dei Ceramic Dog milita anche il batterista Ches Smith che lo affianca al Sartorio in un super trio d'avanguardia completato da Farida Amadou, straordinaria interprete del basso elettrico e punto di riferimento della musica noise europea che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Thurston Moore. Il trio esplora i confini più remoti dell'improvvisazione in un incontro unico tra attitudine punk, free jazz e paesaggi sonori di travolgente profondità emotiva.

LUNEDÌ 6 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

DUE CONCERTI ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE – HRVATSKA ZAJEDNICA U TRSTU, PROTAGONISTI IL SESTETTO DI ZORAN MAJSTOROVIC E LA CANTANTE ANGELICA ZACCHIGNA.

ZORAN MAJSTOROVIC & SEXTET

Jazz, swing e tradizione mediterranea.
Jazz, swing, and the Mediterranean tradition.

Zoran Majstorovic: chitarra, oud, kora, composizioni
Michele Polga: sassofono tenore
Branko Sterpin: tromba, flicorno
Francesco De Luisa: piano
Alvise Seggi: contrabasso
Borko Rupena: batteria

Nel nuovo album di Majstorovic, "Oramai", swing e tradizione mediterranea si fondono in un cerchio senza tempo. Un progetto straordinario che unisce la tradizione jazz hard-bop e lo swing americano alla magia della "scala istriana", peculiare scala musicale a sei toni (spesso descritta come pentatonica o esatonale) tipica della musica folk dell'Istria e del Quarnero, patrimonio mondiale UNESCO. Ispirato ai ricordi d'infanzia, ai canti di famiglia e al cerchio della vita, "Oramai" è un viaggio sonoro profondo, realizzato assieme ad un ensemble di musicisti eccezionali.

ANGELICA ZACCHIGNA

Un viaggio sonoro tra jazz, pop ed elettronica live looping.
A sonic journey through jazz, pop, and live-looping electronics.

Angelica Zacchigna: voce, loop station
Aleksandar Lukić: chitarra

La straordinaria voce di Angelica Zacchigna, performer italo-croata, già semifinalista a The Voice Croazia e laureata al Conservatorio Tartini, incontra il talento chitarristico di Aleksandar Lukić, membro dell'International Jazz Guitar Collective. Insieme danno vita a un sound unico che sposa l'eleganza del jazz con le vibrazioni della musica elettronica e del pop contemporaneo.

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

I CONCERTI DI IVORY COLLECTIVE E NHAU, ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE – HRVATSKA ZAJEDNICA U TRSTU E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE CIZEROUNO.

IVOR LAKIC & IVORY COLLECTIVE 5TET

Un confine tra le vibrazioni dell'hip-hop e il jazz melodico.
The borderlands between hip-hop vibes and melodic jazz.

Giacomo Ieraci: basso
Giovanni Nevyjel: tromba
Vitan Logar: batteria
Ivor Lakić: tastiere
Jernej Bregar: sax

Ivory Collective è un collettivo jazz/hip-hop guidato dal tastierista croato Ivor Lakić. Attraverso una perfetta sintesi tra istinto ed elaborazione intellettuale, la band esplora il confine tra le vibrazioni dell'hip-hop e un jazz melodico guidato da groove dispari e incalzanti. Con chiare influenze della scena jazz britannica e un tocco di sonorità balcaniche, la loro musica abbatte le barriere di genere, conquistando un pubblico trasversale di appassionati.

NHAU: “LOOK WHAT I FOUND IN THE FOREST”

Canzone d’autore, contaminazioni jazz ed elettronica.
Songwriting, jazz fusion, and electronica.

Nuša Hauser (Nhau): voce, pianoforte
Gabriel Radović: chitarra
Miron Hauser: trombone
Mattia Miolli: percussioni
Blackhill: sound design, programmazione.

La cantautrice di Pola Nhau presenta il suo secondo e acclamato album, un suggestivo ciclo di dieci dialoghi in musica che trasforma il monologo dell’esordio “Vetva” in un intimo incontro a due. L’artista dialoga sul palco con un ensemble d’eccezione, tra canzone d’autore, contaminazioni jazz ed elettronica acustica: il chitarrista Gabriel Radović, il trombonista Miron Hauser, il percussionista Mattia Miolli e il sound designer Blackhill. Nuša Hauser è musicologa di formazione, cresciuta in una famiglia di musicisti: tutti i suoi fratelli lo sono, a partire dal violoncellista Stjepan, conosciuto per il successo planetario con i 2 Cellos e ora da solista; Miron, con lei al Sartorio, trombonista direttore dell’orchestra jazz della Radio Televisione Croata, mentre Petar, contrabbassista, è presente nell’album.

GIOVEDÌ 9 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

IL NEW ERA QUARTET TRA MELODIE OTTOMANO-SLAVE E MODERNITÀ.

NEW ERA QUARTET “BRIDGE TO SEVDAH”

Sevdah, la profonda e malinconica anima musicale della Bosnia/ Erzegovina.
Sevdah, the deep and melancholic musical soul of Bosnia and Herzegovina.

Kristina Mlinar: violino/voce
Teodora Kaličanin: violino
Francesca Senatore: viola
Alessandro Pietro Dore: violoncello
Piercarlo Favro: chitarra

Il sevdah, la profonda e malinconica anima musicale della Bosnia ed Erzegovina rinasce attraverso il linguaggio raffinato del quartetto d’archi. Guidato dalle violiniste Kristina Mlinar e Teodora Kaličanin, cresciute in quella tradizione, e completato da Francesca Senatore (viola) e Alessandro Pietro Dore (violoncello), il New Era Quartet getta un ponte tra melodie ottomano-slave e modernità. Insieme al chitarrista e arrangiatore Piercarlo Favro, il gruppo trasforma canti secolari di amore e nostalgia in un viaggio acustico intimo e luminoso, dove l’intensità dei Balcani incontra l’eleganza classica e l’innovazione contemporanea.

VENERDÌ 10 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

DUE ESIBIZIONI, CON IL SUONO BALCANICO DEGLI HARMELOGIC E A SEGUIRE IL QUARTETTO DI GIORGIO PACORIG (IN COLLABORAZIONE CON CIRCOLO DEL JAZZ THELONIOUS TRIESTE).

HARMELOGIC FEAT. ZHIVKO VASILEV

L’essenza dei Balcani incontra l’innovazione contemporanea.
The essence of the Balkans meets contemporary innovation.

Kris Korat: pianoforte
Damir Mazrek: percussioni
Zhivko Vasilev: flauto kaval

Nato da un incontro fortuito in Cina e oggi celebrato sui palchi internazionali, il collettivo Harmelogic ridefinisce i confini della musica balcanica fondendo tradizioni secolari con jazz, funk ed elettronica. Al centro del progetto

spicca il virtuoso bulgaro Zhivko Vasilev, capace di trasformare il kaval (il flauto tradizionale) in uno strumento d'avanguardia. Insieme a Kris Korat e Damir Mazrek, il trio dà vita a performance travolgenti, dove ritmi complessi e melodie cariche d'anima si fondono in un viaggio sensoriale tra rigore strutturale e pura improvvisazione.

GIORGIO PACORIG QUARTET

Raffinate interazioni, libertà espressiva e profonda coesione musicale.
Elegant interactions, expressive freedom, and deep musical connections.

Francesco Ivone: tromba
Giorgio Pacorig: pianoforte
Alessio Zoratto: contrabbasso
Marco D'Orlando: batteria

Il Giorgio Pacorig Quartet nasce nel 2023 da un'idea del pianista Giorgio Pacorig, con l'intento di esplorare le grandi possibilità espressive del jazz contemporaneo. Composto da quattro musicisti affermati della scena italiana – Francesco Ivone alla tromba, Alessio Zoratto al contrabbasso, Marco D'Orlando alla batteria e lo stesso Pacorig al pianoforte – il quartetto si distingue per la raffinatezza delle interazioni, la libertà espressiva e una profonda coesione musicale.

LUNEDÌ 13 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

DOPPIO CONCERTO CON L'ORGAN TRIO FRIULANO ZANINOTTO/ RINALDI/ ZANETTE E L'ENSEMBLE ITALO-SLOVENO ETNOPLOČ.

ZANINOTTO ZANETTE RINALDI ORGAN TRIO '26

Hard bop e soul jazz con una spiccata sensibilità contemporanea e urbana.
Hard bop and soul jazz with a distinct contemporary, urban sensibility.

Nevio Zaninotto: sax tenore
Jacopo Zanette: batteria
Gianpaolo Rinaldi: Ke-B Organ

Zaninotto/ Rinaldi/ Zanette, trio tra i più attivi ed eclettici del panorama, dove musicisti del jazz friulano si uniscono in una delle formazioni più iconiche della tradizione: l'organ trio. Guidato dall'intesa perfetta tra il sax tenore di Nevio Zaninotto, l'organo Key-B di Gianpaolo Rinaldi e la batteria di Jacopo Zanette, il gruppo rinnova l'eredità dell'hard bop e del soul jazz con una spiccata sensibilità contemporanea e urbana. Tra composizioni originali e standard rivisitati, il loro live è un concentrato di groove travolgente, interplay estemporaneo ed energia performativa pura. Un viaggio sonoro intenso e comunicativo, in perfetto equilibrio tra radici jazz e ricerca moderna.

ETNOPLOČ

Un ensemble etno-jazz acclamato nei più importanti festival Europei.
An ethno-jazz ensemble acclaimed at the most important European festivals.

Aleksander Ipavec: fisarmonica
Piero Purich: sax
Matej Špacapan: tromba

Etnoploč Trio, formato da tre eccezionali musicisti dell'area italo-slovena tra Trieste, Udine e Lubiana, è un ensemble etno-jazz apprezzato nei più importanti festival europei. La loro proposta è un affascinante excursus nella world music che intreccia melodie balcaniche, klezmer, blues, jazz e tango in un'unica, intensa emozione sonora. Con alle spalle notevoli collaborazioni internazionali — da Tamara Obrovac a Vlado Kreslin — il trio porta sul palco un sound originale, dove le diverse radici culturali restano distinte ma indissolubilmente legate da una straordinaria maestria tecnica e improvvisativa.

MARTEDÌ 14 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

IL CONCERTO TRIBUTO A LEE MORGAN ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ZSKD (UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI) E L'OMAGGIO A HERMETO PASCOAL IN COLLABORAZIONE CON MORE THAN JAZZ.

ROBERTO MAGRIS QUINTET/ MORGAN REWIND: A TRIBUTE TO LEE MORGAN

Il celebre pianista Roberto Magris rende omaggio a Lee Morgan.
Celebrated pianist Roberto Magris pays tribute to Lee Morgan.

Roberto Magris: piano
David Jarh: tromba
Lenart Krečič: sassofono tenore
Nikola Matosič: contrabbasso
Gašper Bertončelj: batteria

Il celebre pianista Roberto Magris, affiancato da storici esponenti del jazz sloveno, rende omaggio a Lee Morgan, leggendario trombettista dei Jazz Messengers e alfiere della Blue Note negli anni '60. Il progetto affonda le radici in due apprezzati album registrati da Magris negli Stati Uniti per la JMood Records e prosegue da anni un fortunato tour internazionale, che ha toccato rinomati palchi come il Festival Jazz di Tel Aviv. Un live intenso e di altissimo livello, che fa rivivere l'energia intramontabile del jazz di Philadelphia con freschezza e sensibilità contemporanea.

MAX RAVANELLO SEPTET OMAGGIO A HERMETO PASCOAL

La musica universale di Hermeto.
The universal music of Hermeto.

Max Ravanello: trombone; Flavio Davanzo: tromba; Filippo Orefice: sax tenore; Francesco De Luisa: piano; Giacomo Ieraci: basso; Marco D'Orlando e Pietro Ricci: batteria/percussioni.

Il trombonista Max Ravanello ha riunito un gruppo di brillanti musicisti per un tributo a Hermeto Pascoal (1936–2025). Pascoal è stato uno dei più straordinari polistrumentisti, compositori e innovatori della musica brasiliana, conosciuto per aver collaborato con leggende come Miles Davis. Nel corso della sua carriera ha composto oltre duemila brani, dimostrando un virtuosismo eccezionale su pianoforte, fisarmonica, sassofono, flauto e percussioni. Scomparso il 13 settembre 2025 a Rio de Janeiro all'età di 89 anni, rifiutava ogni etichetta di genere. Definiva infatti la propria arte come "música universal" (musica universale).

MARTEDÌ 21 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

TORNA AL FESTIVAL IL PIANISTA E COMPOSITORE JAZZ FRIULANO GLAUCO VENIER, COLLABORATORE DI NORMA WINSTONE E KENNY WHEELER. E PER LA PRIMA VOLTA ARRIVA IL SASSOFONISTA UNGHERESE TONY LAKATOS.

GLAUCO VENIER "QUARTETTO NUOVO"

Il pluripremiato pianista friulano Glauco Venier torna con un nuovo progetto.
Award-winning Friulian pianist Glauco Venier returns with a new project.

Mirko Cisilino: tromba
Glauco Venier: pianoforte
Alessio Zoratto: contrabbasso
Marco D'Orlando: batteria

Il pluripremiato pianista friulano Glauco Venier torna con un nuovo capitolo discografico, registrato negli stimati studi Artesuono dopo lo storico sodalizio ventennale con la britannica Norma Winstone e i sei album pubblicati per l'autorevole etichetta ECM. Questo concerto è un affascinante viaggio tra composizioni originali, un fresco e coinvolgente miscuglio di melodie e ritmi nato per esaltare l'identità del suo nuovo gruppo. Sul palco,

Venier si circonda dei migliori giovani talenti della sua stessa terra, unendo la maturità del grande jazz internazionale all'energia dinamica delle nuove generazioni.

TONY LAKATOS QUINTET

Uno dei musicisti jazz più influenti in Europa.
One of the most influential jazz musicians in Europe.

Tony Lakatos: sax
Danny Grissett: piano
Bruno Mičetić: chitarra
Martin Gjakanovski: contrabbasso
Vladimir Kostadinović: batteria

Sassofonista ungherese di fama internazionale, Tony Lakatos vanta oltre 350 registrazioni, collaborazioni con star mondiali (da Randy Brecker ad Al Foster) e un ruolo di solista nella Frankfurt Radio Big Band. Vincitore dell'ambito premio della critica discografica tedesca nel 2009, Lakatos ha unito la tradizione gipsy a una solida formazione, affermandosi come uno dei musicisti jazz più influenti in Europa.

GIOVEDÌ 23 LUGLIO ORE 21

PIAZZA VERDI

UNA DELLE FORMAZIONI JAZZ FUSION E ELECTRIC JAZZ PIÙ APPREZZATE A LIVELLO INTERNAZIONALE, GUIDATA DAL VIRTUOSO BASSISTA DANESE-VIETNAMITA CHRIS MINH DOKY.

CHRIS MINH DOKY & THE NOMADS

Chris Minh Doky con un'edizione speciale della sua band The Nomads.
Chris Minh Doky with a special edition of his band, The Nomads.

Chris Minh Doky: basso e contrabbasso; Lily Carassik: tromba; Simon Oslender: tastiere; Manu Katché: batteria.

Il virtuoso del basso Chris Minh Doky torna in tour nel 2026 con un'edizione speciale della sua band The Nomads: una formazione essenziale, lirica, travolgente e orientata al futuro, radicata nel meglio dell'attuale generazione europea. Conosciuto per il suo suono inconfondibile e per il suo caratteristico contrabbasso elettrico, Doky si è imposto sulla scena come colonna portante di star quali Mike Stern, Michael Brecker, Ryuichi Sakamoto, Bireli Lagrene e Trilok Gurtu. Da allora, ha trascorso decenni alla guida di band capaci di superare i confini di genere. In questo nuovo tour, dove brilla un'altra figura di spicco come il batterista Manu Katché, ripropone il suo pensiero musicale: inconfondibilmente europeo, audacemente melodico e sempre all'avanguardia, ispirandosi a giganti del groove come Larry Graham e Jaco Pastorius, ma strizzando l'occhio a sonorità contemporanee alla Billie Eilish, propone un jazz guidato da improvvisazioni viscerali e ritmiche serrate.

VENERDÌ 24 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO WINCKELMANN

UN CONCERTO PER PIANOFORTE DI ANGELO COMISSO SAPIENTEMENTE ILLUSTRATO DA PAOLO COSSI.

ANGELO COMISSO E PAOLO COSSI "ZOÉ"

L'incontro tra l'arte visiva e quella sonora.
Visual art meets the art of sound.

Angelo Comisso: pianoforte
Paolo Cossi: immagini

"Zoé" è un viaggio simbolico e metaforico che unisce sul palcoscenico musica e disegno dal vivo. Le melodie del pianoforte e il segno dei pennelli si intrecciano fino a fondersi in un'unica emozione. L'incontro tra l'arte visiva e quella sonora invita lo spettatore a riflettere sulla vita, sulla natura e sul suo valore più sacro. Angelo Comisso, pianista di formazione classica, esprime la sua creatività spaziando dal lirismo del jazz tradizionale fino alla musica improvvisata, svolgendo un'intensa attività concertistica internazionale. Paolo Cossi è illustratore, fumettista

e autore di origini pordenonesi, pluripremiato a livello europeo (Premio Albertarelli, Premio Condorcet-Aron, Premio Diagonale), ha pubblicato numerose opere tradotte in diversi Paesi del mondo.

LUNEDÌ 27 LUGLIO ORE 21

PIAZZA VERDI

TORNANO I MOMBAO, TRA IL CONCERTO ROCK E LA PERFORMANCE ARTISTICO-TEATRALE CON IL NUOVO ALBUM "LIVE?".

MOMBAO

La world music codificata in rock elettronico: un'esperienza tra la performance ed il concerto.
World music expressed through electronic rock: a performance art concert experience.

Damon Arabsolgar: tastiere, synth, percussioni, voce
Anselmo Luisi: batteria, voce

Il duo è formato dal batterista triestino Anselmo Luisi, (diplomato in percussioni classiche al Tartini e in batteria jazz a Milano, laurea alla Bocconi, collaborazioni con Le Luci della Centrale Elettrica, Selton, i Virtuosi del Carso di Paolo Rossi, Wooden Legs, Ariella Reggio) assieme a Damon Arabsolgar (milanese, di papà persiano; frontman della band Pashmak) ai sintetizzatori. Cantano entrambi e mischiano elementi da canzoni popolari di diversa provenienza a influenze elettroniche. Si sono incontrati a Milano, dove Luisi ha vissuto per una decina d'anni, hanno suonato in giro per il mondo, partecipato a X Factor nel 2021, pubblicato "Emigrafe ep" nel 2018, l'album "Sevdah" nel 2023. Tornano per la terza volta a TriesteLovesJazz con il nuovo album "Live?", tra il concerto rock e la performance artistico-teatrale, con voci effettate, techno e strumenti tradizionali come i gnawa marocchini, creano un'esperienza viscerale e travolgente, capace di superare ogni barriera linguistica.

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO ORE 21

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

DOPPIO LIVE CON L'OMAGGIO AI LED ZEPPELIN DI BEARZATTI E LE COMMISTIONI DEL TRANSHISTRIA ENSEMBLE.

FRANCESCO BEARZATTI "POST ATOMIC ZEP"

Perfetto equilibrio tra jazz e rock puro.
A perfect balance between jazz and pure rock.

Francesco Bearzatti: sax, elettronica
Danilo Gallo: basso, elettronica
Stefano Tamborrino: batteria, voce

Il visionario sassofonista Francesco Bearzatti, celebre per la sua capacità di scardinare i confini tra i generi, firma un omaggio del tutto originale e post-atomico ai Led Zeppelin. Affiancato dall'energia rock di Danilo Gallo al basso e Stefano Tamborrino alla batteria, Bearzatti distorce il suo sax per fondere le storiche melodie di Page e Plant con il free jazz e l'improvvisazione più audace. Tra classici immortali come "Stairway to Heaven" e composizioni originali, il trio dà vita a un live elettrizzante e avventuroso, consigliato ai fan di John Zorn e dei The Bad Plus. Una vera e propria scarica di adrenalina in perfetto equilibrio tra jazz e rock puro.

TAMARA OBROVAC TRANSHISTRIA ENSEMBLE

Jazz contemporaneo, dialetto istriano e tradizioni Mediterranee.
Contemporary jazz, Istrian dialect, and Mediterranean traditions.

Tamara Obrovac: voce, composizione
Uroš Rakovec: chitarra, mandola
Žiga Golob: contrabbasso
Fausto Beccalossi: fisarmonica
Krunoslav Levačić: batteria

La carismatica cantante e compositrice croata Tamara Obrovac torna sul palco con il suo storico ensemble internazionale per presentare il nuovissimo album "Misečina bila", pubblicato a marzo. Il Transhistria

Ensemble — che unisce Žiga Golob (contrabbasso), Krunoslav Levačić (batteria), Uroš Rakovec (chitarra/mandolino) e Fausto Beccalossi (fisarmonica) — dà vita a una fusione straordinaria tra jazz contemporaneo, dialetto istriano e tradizioni mediterranee. Un viaggio musicale unico e appassionato, guidato da una totale libertà espressiva e da un'alchimia spontanea capace di trasformare ogni concerto in un evento live irripetibile, intriso di ironia, grande virtuosismo e profonda intensità emotiva.

DOMENICA 9 AGOSTO ORE 4.50

MOLO AUDACE
CONCERTO ALL'ALBA

L'annuale tradizione del concerto all'alba.
The annual tradition of the sunrise concert.

Riccardo Morpurgo: pianoforte

Consueto concerto all'alba sul Molo Audace, con le note di Riccardo Morpurgo. Pianista e Compositore nato a Trieste nel 1970, diplomato al Conservatorio Tomadini di Udine in pianoforte classico, ha frequentato i corsi triennali a Siena Jazz. Ha all'attivo una serie d'incisioni discografiche che contengono sue composizioni e improvvisazioni. Predilige suonare e muoversi in un territorio d'improvvisazione o composizione istantanea, sia in piano solo che in trio. Il cd del suo Riccardo Mandala trio è stato inserito tra i 100 Greatest Jazz Album 2019 dalla rivista Jazzit.

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO ORE 19.26

BASTIONE ROTONDO DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO

CONCERTO DELL'ECLISSI CON MARCO CASTELLI, IN COLLABORAZIONE CON BASTIONE SAN GIUSTO.

SONORA LUX (ECLISSI SOLARE 2026)

Il suono di un momento unico ed irripetibile.
The sound of a unique, once-in-a-lifetime moment.

Marco Castelli: sax, elettronica

Il 12 agosto Trieste sarà protagonista di un'eclissi solare parziale di straordinaria intensità: al tramonto, il disco solare verrà oscurato per il 90,1%. Il fenomeno raggiungerà il suo culmine alle 20.13, quando il Sole, ormai a meno di un grado dall'orizzonte, tramonterà quasi completamente eclissato, regalando una suggestiva e insolita luce crepuscolare a partire dalle 19.26. In questo scenario si inserisce l'arte di Marco Castelli, sassofonista, compositore e produttore di grande eclettismo. La sua carriera, che spazia dal jazz al teatro, dalla danza alle performance intermediali, lo ha portato a distinguersi come una figura di spicco non solo in Italia, ma anche a livello internazionale, grazie a un'intensa attività concertistica che lo ha visto protagonista di festival e tournée in tutto il mondo, confermando il suo ruolo di interprete versatile e innovativo.

SETTEMBRE 2026

CASA DELLA MUSICA
PREMIO FRANCO RUSSO

L'APPUNTAMENTO ANNUALE DEDICATO A FRANCO RUSSO.

Yannis Maizan: sax
Gabriel Maizan

Appuntamento annuale del premio Franco Russo indetto dalla moglie Silvia in ricordo del pianista jazz, compositore e direttore d'orchestra triestino, che ha dominato la scena musicale della città dal 1945 al 1969, anno in cui si trasferì a Roma (collaborando con la Rai ed artisti quali Massimo Ranieri, Ornella Vanoni, Raffaella Carrà, Loretta Goggi...) ha lo scopo di sostenere alcuni giovani artisti scelti per il loro talento e impegno, che si stanno distinguendo nell'ambito del jazz regionale e nazionale. Dopo la morte di Silvia Fabian Russo, Stefano Giannotti (ex allievo del maestro Russo) porta avanti l'iniziativa.

SEGNALIAMO INOLTRE ALCUNI EVENTI “COLLATERALI”:

BOHEMIA JAZZ FEST

VENERDÌ 17 & SABATO 18 LUGLIO

PRACHATICE, VENERDÌ 17
HLUBOKÁ NAD VLTAVOU, SABATO 18
TRIESTELOVESJAZZ TRIO

Una pluriennale collaborazione tra due festival.
A long-standing partnership between two festivals.

In collaborazione con Bohemia Jazz Fest.

Francesco De Luisa: pianoforte
Alessandro Turchet: contrabbasso
Gabriele Centis: batteria

Ospite quest’anno al Bohemia Jazz Festival il Triestelovesjazz Trio, la “house band” del Festival Internazionale Trieste Loves Jazz. Un gruppo di musicisti di grande sensibilità ed esperienza che negli anni hanno dato vita a diverse formazioni e progetti sotto l’egida di Trieste Loves Jazz. Due concerti che testimoniano la pluriennale collaborazione tra i due festival.

MOSTRA FOTOGRAFICA

DAL 26 GIUGNO AL 29 LUGLIO

SALETTA ESPOSITIVA DEL PIANOTERRA DEL MUSEO SARTORIO
ESPRESSIONI IN JAZZ

Fotografie di Giancarlo Torresani

EXPRESSION IN JAZZ: A PHOTOGRAPHY EXHIBITION BY GIANCARLO TORRESANI.

Proposto in occasione del ventennale di Trieste Loves Jazz, questo progetto esplora il jazz come fenomeno culturale, cogliendone l’energia nei chiaroscuri delle luci di scena. Attraverso un linguaggio fotografico personale, le immagini non vogliono descrivere, ma interpretare l’intensità del momento creativo. L’obiettivo supera l’identità del singolo artista per isolare l’essenza stessa del musicista. Il rapporto simbiotico tra uomo e strumento è racchiuso in inquadrature essenziali e compatte, prive di elementi di disturbo. Un omaggio visivo che diventa un dialogo intimo dedicato a tutti i fedeli appassionati di questa musica.

RIEPILOGO EVENTI

LUGLIO

SABATO 4	THE NEXT MOVEMENT	PIAZZA VERDI
DOMENICA 5	"3" AMADOU/RIBOT/SMITH	SARTORIO
LUNEDÌ 6	ZORAN MAJSTOROVIC & SEXTET ANGELICA ZACCHIGNA	SARTORIO
MERCOLEDÌ 8	IVOR LAKIC & IVORY COLLECTIVE 5TET NHAU	SARTORIO
GIOVEDÌ 9	BRIDGE TO SEVDAH NEW ERA QUARTET	SARTORIO
VENERDÌ 10	HARMELOGIC FEAT. ZHIVKO VASILEV GIORGIO PACORIG QUARTET	SARTORIO
LUNEDÌ 13	ZANINOTTO ZANETTE RINALDI ORGAN TRIO '26 ETNOPLOČ	SARTORIO
MARTEDÌ 14	ROBERTO MAGRIS QUINTET MAX RAVANELLO SEPTET	SARTORIO
MARTEDÌ 21	GLAUCO VENIER TONY LAKATOS QUINTET	SARTORIO
GIOVEDÌ 23	CHRIS MINH DOKY & THE NOMADS	PIAZZA VERDI
VENERDÌ 24	ANGELO COMISSO E PAOLO COSSI	WINKELMANN
LUNEDÌ 27	MOMBAO	PIAZZA VERDI
MERCOLEDÌ 29	FRANCESCO BEARZATTI TAMARA OBROVAC TRANSHISTRIA ENSEMBLE	SARTORIO

AGOSTO

DOMENICA 9	CONCERTO ALL'ALBA: RICCARDO MORPURGO	MOLO AUDACE
MERCOLEDÌ 12	SONORA LUX: MARCO CASTELLI	BASTIONE SAN GIUSTO

SETTEMBRE

	PREMIO FRANCO RUSSO: YANNIS MAIZAN E GABRIEL MAIZAN	CASA DELLA MUSICA

Comune di Trieste/Area Cultura

Casa della Musica/Scuola di Musica 55

Via dei Capitelli, 3 - 34121 Trieste
T +39 040 307.309
F +39 040 309.225

www.scuoladimusica.it
info@scuoladimusica55.it
https://www.facebook.com/triestelovesjazz

Ufficio Stampa

Elisa Russo
elisarussopromotion@gmail.com
T +39 3476261519

TRIESTE LOVES JAZZ

20TH INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL

04 JULY 12 AUGUST 2026

TriesteLovesJazz è realizzato con il **sostegno** di:

Comune di Trieste

Fondazione CR Trieste

Fondazione Casali

E in **collaborazione** con:

Comunità Croata di Trieste – Hrvatska Zajednica U Trstu

Associazione Culturale Cizerouno

Circolo Del Jazz Thelonious Trieste

Associazione Zskd – Unione Dei Circoli Culturali Sloveni

More Than Jazz